

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 novembre 2020 contiene nuove misure urgenti per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, che si applicano dal 6 novembre al 3 dicembre 2020.

Le disposizioni che interessano le istituzioni scolastiche sono riportate all'art. 1 comma 9, lettere s) e t).

Con la nota prot. 1990 del 5 novembre 2020 il Ministero dell'Istruzione fornisce ulteriori chiarimenti.

Le attività didattiche nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado continueranno a svolgersi in presenza.

Le riunioni degli organi collegiali potranno svolgersi solo a distanza.

Restano sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche.

L'articolo 1, comma 9, lettera s) del DPCM dispone che "l'attività didattica ed educativa per la scuola dell'infanzia, il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, con uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina".

La mascherina potrà essere tolta durante l'attività sportiva (art. 1, comma 1, lettera a del DPCM 3.11.2020) nonché, ovviamente, durante il consumo della merenda e del pasto.

Nel caso di soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso costante della mascherina

la famiglia dovrà consegnare in Segreteria la certificazione medica che attesti la problematica per consentire l'adozione di misure di prevenzione sostitutive.

Abbiamo tutti ben chiara la gravità del momento per la crescente diffusione del virus e l'importanza delle misure di prevenzione del contagio, tra le quali l'uso della mascherina ha un ruolo fondamentale.

Tuttavia l'obbligatorietà delle mascherina per tutto il tempo scuola ha creato molte preoccupazioni: sappiamo tutti che la scuola rappresenta una realtà molto particolare. Siamo certi che il Ministero dell'Istruzione fornirà specifiche indicazioni e chiarimenti in merito, valutando con particolare attenzione le specifiche caratteristiche della scuola e l'età dei bambini che frequentano le scuole del primo ciclo.

Come scuola dobbiamo rispettare le leggi e insegnare ai nostri alunni a rispettarle. Ma vogliamo rendere la scuola vivibile nonostante l'emergenza, e faremo di tutto per intensificare i momenti in cui la mascherina possa essere tolta. Ciononostante dobbiamo tutti tenere presente che stiamo vivendo un momento di emergenza sanitaria e dobbiamo fare del nostro meglio, anche a costo di qualche sacrificio, senza abbassare mai la guardia.

Oltre all'utilizzo della mascherina, restano invariate e prioritarie le altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio, come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani. Per contenere il contagio si raccomanda l'aerazione dei locali attraverso l'apertura delle finestre. Per evitare la creazione di correnti d'aria le porte delle aule possono essere tenute chiuse contestualmente all'apertura delle finestre.

Confidiamo nel senso di responsabilità sinora dimostrato da tutto il personale scolastico, dagli alunni e dalle famiglie, che ci permette di continuare a fare scuola in presenza.

Grazie a tutti per la collaborazione.